

Laurea Triennale Pianificazione

1. Una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana territoriale ed ambientale

Traccia 1.

La città è composta da una serie di interventi edilizi (a costituire tessuti) che si stratificano nel tempo assumendo, talvolta, caratteri fra loro molto diversi. Partendo dalla cartografia in scala 1:2.000 proposta, il candidato sviluppi una metodo che definisca una maglia interpretativa utile alla classificazione dei tessuti individuati e descriva, se possibile con grafie, i passaggi logici del metodo utilizzato. (vedi carta allegato 1).

Traccia 2.

In Regione Toscana (ma ogni ente regionale ha strumenti simili), il territorio comunale sottoposto ad un processo di pianificazione viene diviso in Unità Territoriali Organiche Elementari, la cui determinazione si ottiene anche mediante la individuazione "delle dimensioni massime sostenibili degli insediamenti nonché delle infrastrutture e dei servizi necessari per le unità territoriali organiche elementari, sistemi e sub-sistemi nel rispetto del piano di indirizzo territoriale e del regolamento regionale, nonché sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici e della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) e sulla base e nel rispetto delle quantità complessive minime fissate dall'articolo 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica) come da ultimo modificato dalla legge 24 marzo 1989, n. 122". Il candidato definisca quale metodo utilizzerebbe per determinare le dimensioni massime sostenibili di un'UTOE e, in particolare, definisca come intenderebbe ottemperare alle norme che prescrivono la realizzazione dei cosiddetti standards urbanistici, soprattutto utilizzando, nello svolgimento del tema, esemplificazioni grafiche (schemi, ideogrammi, ecc.).

Traccia 3.

Vengono fornite due carte in scala 1:25.000 di un'area territoriale italiana. Il candidato usi le carte per iniziare a descrivere i caratteri che descrivono i luoghi che di volta in volta incontra. Nel descriverli, cerchi soprattutto di valutare le dinamiche che ogni porzione di territorio individuato ha subito nel lasso temporale definito dai due rilevamenti cartografici (IGM 1940, IGM 2000, circa). I dati cartografici sono sicuramente necessari per iniziare la valutazione richiesta, ma sicuramente insufficienti. Il candidato dopo aver utilizzato con grafie le basi topografiche fornite per sviluppare la descrizione dei luoghi, definisca quali elementi

valutativi riterrebbe avere a disposizione per giungere ad un risultato maggiormente accurato. (vedi carte allegato 2-3).

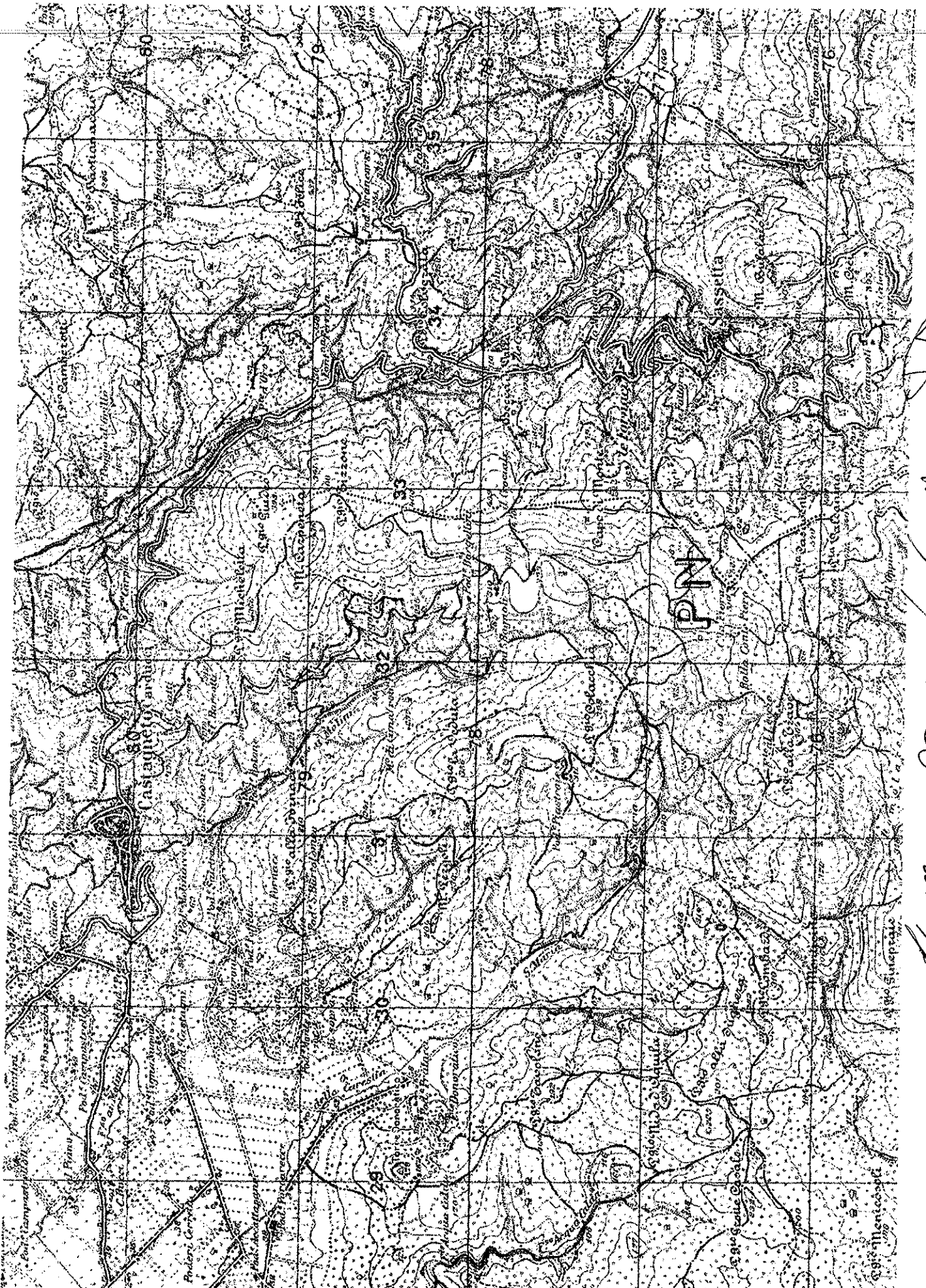
Traccia 4.

Nella costruzione di un Piano Regolatore Generale di una città di media grandezza, diviene fondamentale definire un Quadro Conoscitivo (Q.C.) su cui fondare le scelte di pianificazione. Avendo ottenuto l'incarico di organizzare tale Q.C., il candidato descriva quali strumenti attiverebbe e quale assise di esperti chiamerebbe a collaborare alla redazione del Q.C. stesso. Renda graficamente chiaro il processo che intenderebbe attivare con tutti i passaggi richiesti da una simile operazione.

2. Una prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica

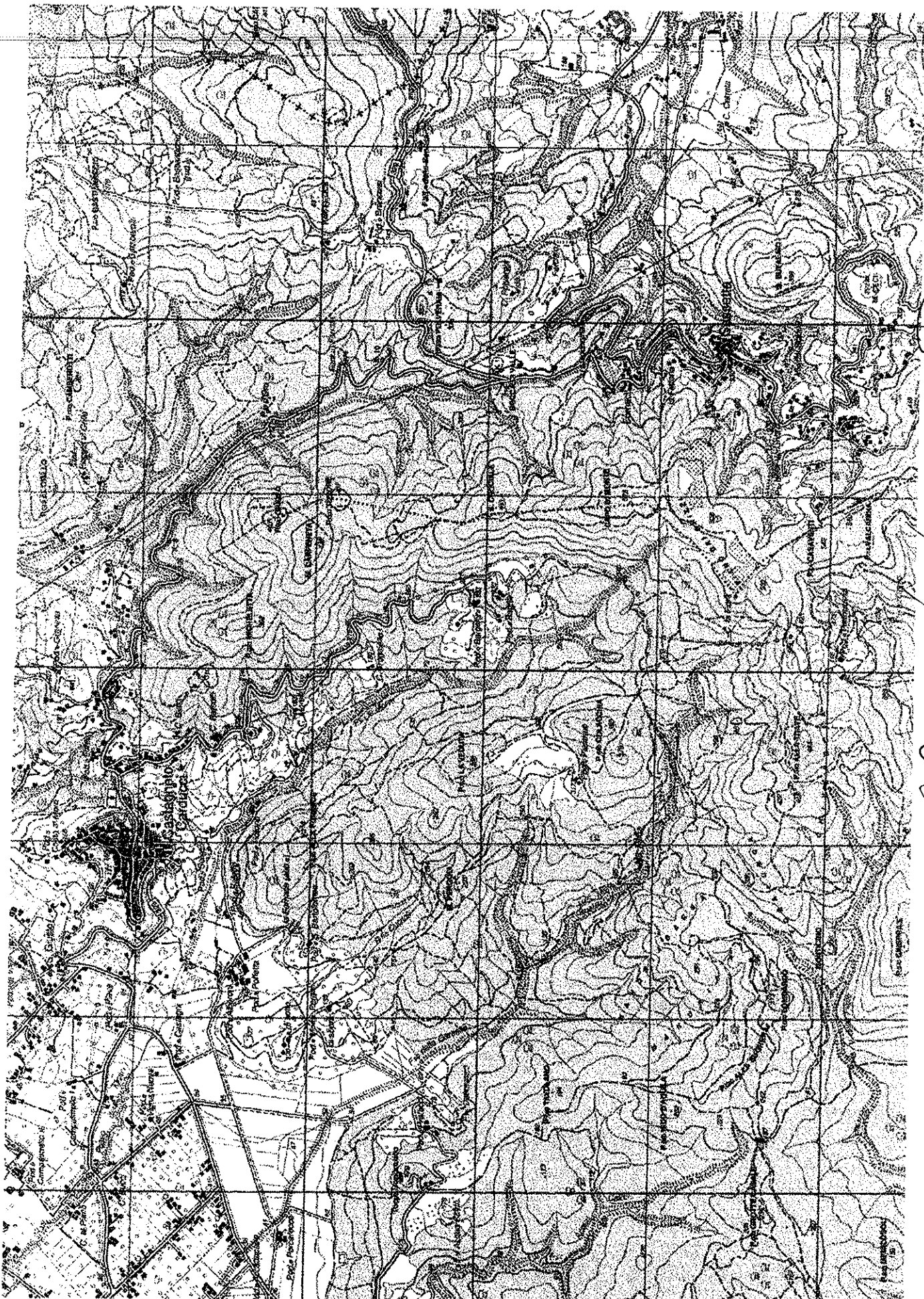
I Sistemi Informativi Territoriali (SIT) sono strumenti potentissimi per operare sia nella costruzione di quadri conoscitivi, sia nei percorsi di valutazione e pianificazione. In una media città è necessario individuare una viabilità di circonvallazione che eviti al traffico di attraversamento di penetrare nel centro urbano. Il candidato descriva in quale maniera utilizzerebbe un SIT per valutare il tracciato migliore di una viabilità alternativa di cui si dovrebbe scegliere il percorso meno dannoso per le persone insediate e per i sistemi ambientali presenti nell'area interessata dal progetto di quell'opera pubblica.





A mezza collina NW

Allegato 3.



Handwritten notes:
A 1000 ft. m. y.
D.

Laurea Triennale Pianificazione

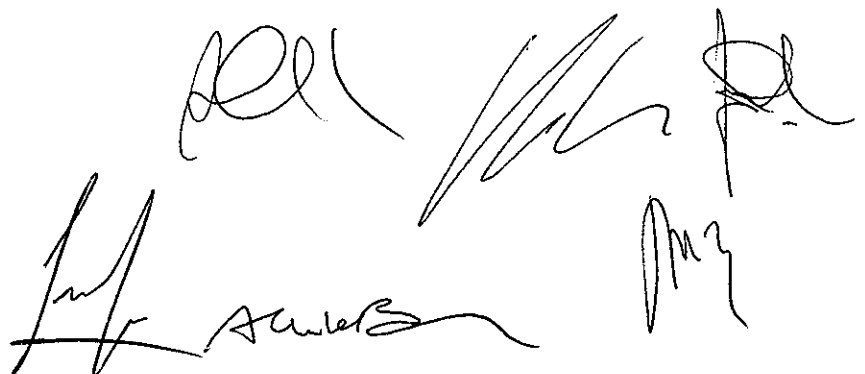
3. Una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo.

Traccia 1.

Il D.M. 2 aprile 1968, n.1444 (*"Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico e ai parcheggi, da osservarsi ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o alla revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della Legge 6 agosto 1967, n. 765"*) dispone, nella redazione di strumenti urbanistici, delle verifiche sulla effettiva disponibilità di spazi destinate a particolare attività pubbliche. Il candidato descriva quale metodo userebbe per valutare la soddisfazione (qualitativa e quantitativa) della disponibilità di Standards urbanistici nella redazione di un Piano Regolatore Generale comunale di una piccola città. Il candidato tratteggi come applicherebbe le nuove tecnologie informatiche (in particolare come costruirebbe un sistema informativo territoriale, SIT) per svolgere il compito assegnato.

Traccia 2.

Il concetto di patrimonio territoriale è divenuto fondamentale per impostare una pianificazione sostenibile. In Toscana, ad esempio, nella riforma della legge sul governo del territorio in corso di effettuazione, si statuisce che la regione "promuove e garantisce la riproduzione del patrimonio territoriale in quanto bene comune costitutivo dell'identità collettiva regionale [...]. Per patrimonio territoriale si intende l'insieme delle strutture di lunga durata prodotte dalla coevoluzione fra ambiente naturale e insediamenti umani, di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future. Il riconoscimento di tale valore richiede la garanzia di esistenza del patrimonio territoriale quale risorsa per la produzione di ricchezza per la comunità". Il candidato descriva quale metodo intenderebbe utilizzare per individuare proficuamente gli elementi del patrimonio territoriale in un'area che deve essere pianificata.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'Luigi'. To its right, there are several smaller, more abstract signatures and initials, including one that looks like 'M3'.